

ND-E

Emessa il 20/11/2010 - Rev. n. 8 del 12/06/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 1 / 13

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : ND-E

Codice commerciale: D228-D229

Dati ISS: codice fornitore = 06115060011 - codice prodotto = 110160-30

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Solvente detergente per parti elettriche

Settori d'uso:

Usi industriali[S U3], Usi professionali[S U22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Usò in un processo chiuso, esposizione improbabile[PROC 1]

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso da quelli riportati in etichetta.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Chemitec S.r.l.

Via Molino della Splua , 28 - Trofarello (TO)

Telefono 011-9451837 Fax 011-9453322

Sito internet: www.chemitec.com

Email: msds@chemitec.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 011 945.18.37 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)

+39 335 696 09 58 (persona competente 00,00 - 24,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS08

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Asp. Tox. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS08 - Pericolo



ND-E

Emessa il 20/11/2010 - Rev. n. 8 del 12/06/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 2 / 13

Codici di indicazioni di pericolo:

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

E UH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

Reazione

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P331 - NON provocare il vomito.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto di eliminazione o in un punto di raccolta autorizzati.

Contiene: Tridecano, Tetradecano

Contiene (Reg.CE 648/2004): 15% < 30% Idrocarburi alifatici

Ad uso esclusivamente professionale

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.Lgs. 81/08. I lavoratori esposti a questo prodotto non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di prodotto pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale prodotto, vi è solo un rischio irrilevante per la sicurezza e/o basso per la salute dei lavoratori e che le misure previste sono sufficienti a ridurre il rischio.

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Tetradecano	> 50 <= 75%	Asp. Tox. 1, H304		629-59-4	211-096-0	211948551 5-31
Tridecano	> 1 <= 5%	EUH066; Asp. Tox. 1, H304		629-50-5	211-093-4	211948744 6-26

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.
CHIAMARE UN MEDICO.

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.
In caso di malessere consultare un medico.

ND-E

Emessa il 20/11/2010 - Rev. n. 8 del 12/06/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 3 / 13

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Il prodotto · nocivo e puD provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione.
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessit di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata puD essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374) ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto · defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorit competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

ND-E

Emessa il 20/11/2010 - Rev. n. 8 del 12/06/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 4 / 13

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

Usi professionali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Tetradecano:

TLV-TWA (8h.): 1200 mg/m³ EU OEL (Europe).

Tridecano:

TLV-TWA (8h.): 1200 mg/m³ EU OEL (Europe).

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto.

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

ND-E

Emessa il 20/11/2010 - Rev. n. 8 del 12/06/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 5 / 13

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante l'utilizzo del prodotto anche con nebulizzatore, osservando le disposizioni aziendali ai fini della protezione collettiva e individuale, con stabilite procedure di lavoro che evitino la produzione di schizzi non è necessario l'utilizzo degli occhiali di sicurezza.

Diversamente, durante l'uso o la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza a mascherina (EN 166).

b) Protezione della pelle
i) Protezione delle mani

Durante l'utilizzo del prodotto, osservando le disposizioni aziendali ai fini della protezione collettiva e individuale, con stabilite procedure di lavoro che evitino il contatto con la pelle, non è necessario l'utilizzo di guanti protettivi.

Diversamente, durante l'utilizzo o la manipolazione del prodotto puro, usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3).

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto fisico	Liquido incolore limpido	
Odore / profumo	Leggero	
Soglia olfattiva	Non determinato	
pH	Non applicabile	
Punto di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione	228°C - 245°C	
Punto di infiammabilità	85°C	
Tasso di evaporazione	Non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	5,5% (V) - 0,6% (V)	
Tensione di vapore	< 0,1hPa a 20°C	
Densità di vapore	6,5	
Densità relativa (Kg/dmEa 20°C.)	0,781 Kg/dmEa 20°C.	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	Insolubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	LogPow; > 3	
Temperatura di autoaccensione	200°C	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	

ND-E

Emessa il 20/11/2010 - Rev. n. 8 del 12/06/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 6 / 13

Propriet� fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Viscosit�	2,71 cSt	
Propriet� esplosive	Non pertinente	
Propriet� ossidanti	Non determinato	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 32,20 %

SEZIONE 10. Stabilit  e reattivit 

10.1. Reattivit 

Nessun rischio di reattivit 

10.2. Stabilit  chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilit  di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Pu  infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 8

ATE(mix) dermal = 8

ATE(mix) inhal = 8

(a) tossicit  acuta: Tetradecano: Contatto con gli occhi: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
 Inalazione: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Contatto con la pelle: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione: Pu  essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Tridecano: Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Inalazione: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle: Sgrassante cutaneo. Pu  provocare secchezza e irritazione della pelle.

Ingestione: Pu  essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

(b) corrosione / irritazione della pelle: Tetradecano: su coniglio: non irritante (valore della letteratura)

ND-E

Emessa il 20/11/2010 - Rev. n. 8 del 12/06/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 7 / 13

- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Tetradecano: su coniglio: non irritante (valore della letteratura)
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Tetradecano: porcellino d'india: non sensibilizzante (valore della letteratura)
- (e) mutagenicit⁻ sulle cellule germinali: Tridecano: Non mutageno in una batteria standard di test tossicologici genetici.
- (f) cancerogenicit⁻: Tetradecano: Test effettuato su materiale simile o equivalente con metodo simile o equivalente alla linea guida OECD 453 (Tossicit⁻ Cronica Combinata/ Studi Carcinogenetici).
Il NOAEC per i ratti femmina determinato · stato 2200 mg/m³ che · stata la maggiore concentrazione testa.
Il NOAEC per i ratti maschi determinato · stato 138 mg/m³. Il NOAEC maschile · basato sulla specifica alfa 2u-globulina nefropatia nei ratti maschi, questo non · rilevante per gli umani poich[¶] non possiedono questa proteina. Gli effetti visti sui ratti maschi non sono da considerarsi rilevanti nell'esposizione umana.
Tridecano: Test effettuato su materiale di struttura simile o equivalente, con metodo simile o equivalente alla linea guida OECD 453 (Tossicit⁻ Cronica Combinata/ Studi Carcinogenetici).
Il NOAEC per i ratti femmina determinato · stato 2200 mg/m³ che · stata la maggiore concentrazione testa. Il NOAEC per i ratti maschi determinato · stato 138 mg/m³. Il NOAEC maschile · basato sulla specifica alfa 2u-globulina nefropatia nei ratti maschi, questo non · rilevante per gli umani poich[¶] non possiedono questa proteina.
- (g) tossicit⁻ riproduttiva: Tetradecano: Test effettuato su materiale simile o equivalente con metodo simile o equivalente alla linea guida OECD 421 (Test di Controllo della tossicit⁻ sulla Riproduzione/ Sviluppo)
il NOAEL per la tossicit⁻ a dose ripetuta · stato > 1000 mg/kg/giorno per entrambi i sessi (ratto). Il NOAEL per la performance riproduttivo · stato > 1000 mg/kg/giorno.
- (h) tossicit⁻ specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Tetradecano: Orale
Test effettuato su materiale simile o equivalente con metodo simile o equivalente alla linea guida OECD 408 (Tossicit⁻ Orale in Roditori Dose Ripetuta 90-giorni)
Il Livello di Effetto Avverso non Osservato (NOAEL) per la seguente esposizione orale di materiale di struttura simile o equivalente per 90-giorni · maggiore o uguale di 5000 mg/kg/giorno.

Inalazione

Test effettuato su materiale di struttura simile o equivalente, con metodo simile o equivalente alla linea guida OECD 413 (Tossicit⁻ Subcronica per inalazione: 90-Giorni).

È stato determinato un NOAEC per le femmine di ratto di > 2200 mg/m³ che · stata la maggior concentrazione testata. È stato determinato un NOAEC maschile di 275 mg/m³. Il NOAEC maschile · basato sulla alfa 2u-globulina nefropatia specifica maschile. Non sono stati notati altri effetti tossicologici. Gli umani non hanno l'alfa 2u-globulina e la nefropatia osservata non · rilevante per la salute umana.

Tridecano: Orale

Test effettuato su materiale di struttura simile o equivalente, con metodo simile o equivalente alla linea guida OECD 408 (Dose Ripetuta 90-giorno Tossicit⁻ Orale in Roditori)

Il Livello di Effetto Avverso non Osservato (NOAEL) per la seguente esposizione orale di materiale di struttura simile o equivalente per 90-giorni · maggiore o uguale di 5000 mg/kg/giorno.

Inalazione

Test effettuato su materiale di struttura simile o equivalente, con metodo simile o equivalente alla linea guida OECD 413 (Tossicit⁻ Subcronica per inalazione: 90-Giorni).

È stato determinato un NOAEC per le femmine di ratto di > 2200 mg/m³ che · stata la maggior concentrazione testata. È stato determinato un NOAEC maschile di 275 mg/m³. Il NOAEC maschile · basato sulla alfa 2u-globulina nefropatia specifica maschile. Non sono stati notati altri effetti tossicologici. Gli umani non hanno l'alfa 2u-globulina e la nefropatia osservata non · rilevante per la salute umana.

(i) tossicit⁻ specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: Il prodotto pu[¶] essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie

Relativi alle sostanze contenute:

Tetradecano:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 41

Tridecano:

Presenta tossicit⁻ per l'uomo in caso di aspirazione. La miscela · classificata di Categoria 1: essendo un idrocarburo con una viscosit⁻ cinematica, misurata a 40°C, non superiore a 20,5 mm²/s.

ND-E

Emessa il 20/11/2010 - Rev. n. 8 del 12/06/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 8 / 13

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000
 LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000
 CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5,6

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Tetradecano:

Tossicità a breve termine - Pesci:

Oncorhynchus mykiss (riportato come Salmo gairdneri): LL50: 803000 mg/l (96h) nominale

Oncorhynchus mykiss: LL50: > 1000 mg/l (24h) nominale

LLO: 1000 mg/l (24h) nominale

LL50: > 1000 mg/l (48h) nominale

LLO: 1000 mg/l (48h) nominale

LL50: > 1000 mg/l (72h) nominale

LLO: 1000 mg/l (72h) nominale

LL50: > 1000 mg/l (96h) nominale

LLO: 100 mg/l (96h) nominale

Tossicità a lungo termine - Pesci:

Oncorhynchus mykiss: NOELR: > 1000 mg/l (28d) nominale

Tossicità a breve termine - Invertebrati:

Acartia tonsa: LL50: > 10000 mg/l (24h) nominale

LL50: > 10000 mg/l (48h) nominale

Daphnia magna: EL50: > 1000 mg/l (48h) nominale

Chaetogammarus marinus: LC50: > 0.002 mg/l (96h) stimato

LL50: > 1000 mg/l (96h) nominale

Mysidopsis bahia (nuovo nome: Americamysis bahia):

LC50: > 0.002 mg/l (96h) stimato

LL50: > 1000 mg/l (96h) nominale

Tossicità a lungo termine - Invertebrati:

Daphnia magna: NOELR: > 1000 mg/l (21d) nominale

Tossicità alghe e cianobatteri:

Pseudokirchnerella subcapitata (riportata come Raphidocelis subcapitata):

EL50: > 1000 mg/l (72h) nominale - numero cellule

EL50: > 1000 mg/l (72h) nominale - velocità di crescita

NOELR: 1000 mg/l (72h) nominale - numero cellule

NOELR: 1000 mg/l (72h) nominale - velocità di crescita

Skeletonema costatum: EL50: > 100000 mg/l (24h) nominale - biomassa

EL50: > 100000 mg/l (24h) nominale - velocità di crescita

EL50: > 100000 mg/l (48h) nominale - biomassa

EL50: > 100000 mg/l (48h) nominale - velocità di crescita

EL50: > 100000 mg/l (72h) nominale - biomassa

EL50: > 100000 mg/l (72h) nominale - velocità di crescita

LOELR: 100000 mg/l (72h) nominale - biomassa

NOELR: 100000 mg/l (72h) nominale - velocità di crescita

Tridecano:

Tossicità a breve termine - Pesci:

Oncorhynchus mykiss (riportato come Salmo gairdneri): LL50: 792000 mg/l (96h) nominale

Oncorhynchus mykiss:

LL50: > 1000 mg/l (24h) nominale

ND-E

Emessa il 20/11/2010 - Rev. n. 8 del 12/06/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 9 / 13

LLO: 1000 mg/1 (24h) nominale
 LL50: > 1000 mg/1 (48h) nominale
 LLO: 1000 mg/1 (48h) nominale
 LL50: > 1000 mg/1 (72h) nominale
 LLO: 1000 mg/1 (72h) nominale
 LL50: > 1000 mg/1 (96h) nominale
 LLO: 1000 mg/1 (96h) nominale

Tossicit  a lungo termine - Pesci:
 Oncorhynchus mykiss: NOELR: > 1000 mg/1 (28d) nominale

Tossicit  a breve termine - Invertebrati:
 Daphnia magna: EC50: > 0.002 mg/1 (48h)
 EL50: > 1000 mg/1 (48h)
 Mysidopsis bahia (nuovo nome: Americamysis bahia): LC50: > 0.003 mg/1 (96h) stimato
 LL50: > 1000 mg/1 (96h) nominale
 Chaetogammarus marinus: LC50: > 0.002 mg/1 (96h) stimato
 LL50: > 1000 mg/1 (96h) nominale
 Arcartia tonsa: LL50: > 10000 mg/1 (24h) nominale
 LL50: > 10000 mg/1 (48h) nominale

Tossicit  a lungo termine - Invertebrati:
 Daphnia magna: NOELR: > 1000 mg/1 (21d) nominale

Tossicit  alghe e cianobatteri:
 Pseudokirchnerella subcapitata (riportato come Raphidocelis subcapitata):
 EL50: > 1000 mg/1 (72h) nominale - numero di cellule
 EL50: > 1000 mg/1 (72h) nominale - velocit  di crescita
 NOELR: 1000 mg/1 (72h) nominale - numero di cellule
 NOELR: 1000 mg/1 (72h) nominale - velocit  di crescita
 Skeletonema costatum:
 EL50: > 100000 mg/1 (24h) nominale - biomassa
 EL50: > 100000 mg/1 (24h) nominale - velocit  di crescita
 EL50: > 100000 mg/1 (48h) nominale - biomassa
 EL50: > 100000 mg/1 (48h) nominale - velocit  di crescita
 EL50: > 100000 mg/1 (72h) nominale - biomassa
 EL50: > 100000 mg/1 (72h) nominale - velocit  di crescita
 LOELR: 100000 mg/1 (72h) nominale - biomassa
 NOELR: 100000 mg/1 (72h) nominale - velocit  di crescita

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilit 

Relativi alle sostanze contenute:

Tetradecano:

La sostanza testata   biodegradata con un'estensione del 83% dopo 28 e 86% dopo 32 giorni. I dati sostengono la caratterizzazione del materiale testato come rapidamente biodegradabile (prontamente biodegradabile).

Tridecano:

77 a 83 % - 28 giorni

Facilmente biodegradabile

Classe di pericolosit  per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantit .

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Tetradecano:

Il BCF calcolato del tetradecano   962.9 1/kg. Questo valore indica che il tetradecano non   da considerare come una

ND-E

Emessa il 20/11/2010 - Rev. n. 8 del 12/06/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 10 / 13

sostanza bioaccumulabile.

Tridecano:

Tridecano log pow 7,5
alto potenziale di bioaccumulo**12.4. Mobilit  nel suolo**

Relativi alle sostanze contenute:

Tetradecano:

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (Koc): Koc: 758578 log Koc: 5.88

Mobilit  : Non disponibile.

Tridecano:

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (Koc): 354810

Mobilit  : Non disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilit  :

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilit  stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorit  competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorit .

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

ND-E

Emissa il 20/11/2010 - Rev. n. 8 del 12/06/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 11 / 13

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non · previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

~~o la miscela~~
 D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009. D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP5 - Tossicit⁻ specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicit⁻ in caso di aspirazione

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2. Miscele, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicit⁻, 12.2. Persistenza e degradabilit⁻, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilit⁻ nel suolo, 12.6. Altri effetti avversi, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

BOLOGNA: Centro Antiveneni Ospedale Maggiore - tel. 0510 333333

CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - tel. 095 7594120

CESENA: Centro Antiveneni Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547 352612

CHIETI: Centro Antiveneni Ospedale SS. Annunziata - tel. 0871 345362

FIRENZE: Servizio Autonomo di Tossicologia Universit⁻ degli Studi - tel. 055 4277238

GENOVA: Centro Antiveneni Ospedale San Martino - tel. 010 352808

GENOVA: Servizio Antiveneni Istituto S. Scientifico "G. Gaslini" - tel. 010 56361 / 0010 3760603

ND-E

Emessa il 20/11/2010 - Rev. n. 8 del 12/06/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 12 / 13

LA SPEZIA: Ospedale Civile Sant'Andrea - tel. 0487 533296
 LECCE: Centro Antiveleni Ospedale Vito Fazzi - tel. 0832 665374
 MILANO: Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - tel. 02 66101029
 NAPOLI: Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli - tel. 081 7472870
 PAVIA: Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - tel. 0382 24444
 REGGIO C. Centro Antiveleni Ospedali Riuniti - tel. 0965 811624
 ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Gemelli - tel. 06 3054343
 ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Umberto 1^o - tel. 06 490663
 TORINO: Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione - tel. 011 6637637

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Comunità Europea:

- ADR 2015

- Regolam. 2018/675/UE (modifica l'allegato XVII del REACH - sostanze soggette a restrizione CMR)

- Ministero dell'Ambiente Sostanze SVHC

- Regolam. 2016/863/UE (modifica degli allegati VII e VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Regolam. 2013/126/UE (modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Direttiva 2012/18/UE (direttiva Seveso)

- Regolam. 2012/109/UE (sostanze CMR)

- Regolam. 2012/125/UE (registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche REACH)

- Regolam. 2011/286/UE (modifica reg. CE 1272/2008 classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)

- D.P.R. n.21 6/2/2009 (esecuzione disposizioni Regolam. 648/2004)

- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)

- D.Lgs. 145 28/7/2008 (attuazione direttiva 2006/121/CE e Regolam. CE 1907/2006)

- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)

- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detersivi)

- Regolam. 2004/648/CE (relativo ai detersivi)

- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)

- D.Lgs. 65 14/03/2003 (Attuazione direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)

- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)

- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)

- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

Legenda:

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio

EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui

LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui

LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui

NOEL: Dose massima senza effetti

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

DNEL: Dose derivata di non effetto

DMEL: Dose derivata di minimo effetto

STEL: limite di esposizione a breve termine

TLV: soglia di valore limite

TWA: media ponderata nel tempo

PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche

vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili

CSA: valutazione della sicurezza chimica

ND-E

Emessa il 20/11/2010 - Rev. n. 8 del 12/06/2018

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 13 / 13

CSR: rapporto sicurezza chimica
ES: scenari di esposizione
DU: utilizzatori a valle

16.1 Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualit  che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

16.2 Principali fonti bibliografiche:

ECHA - European Chemical Agency
ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ECB - European Chemicals Bureau
IARC - International Agency for Research on Cancer
IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
OSHA - European Agency for Safety and Health at Work
PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico pu  essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue propriet  fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti.   sempre responsabilit  dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non pu  accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle propriet  del prodotto stesso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.